

PNRR: Contrasto alla dispersione e divari territoriali



Dispersione scolastica: una problema di «sistema»

1. Cosa intendiamo per dispersione
2. Il sistema scolastico italiano e la dispersione
3. ELET e gli obiettivi europei
4. Dispersione esplicita e dispersione implicita
5. I divari territoriali: un Paese a due (o più) velocità
6. Un caso esemplare: la Campania

Dispersione scolastica: una problema di «sistema»

Cosa intendiamo per dispersione

Con il termine "**dispersione scolastica**" si fa riferimento a una criticità del sistema scolastico e formativo, la cui evidenza, a livello locale, nazionale e internazionale, è il mancato conseguimento entro certi tempi, da parte di una certa quota di minori e di giovani, del livello di istruzione previsto come obbligatorio.

Frequenze irregolari, bocciature, frequenti malattie, cambiamenti di sede, passaggi di indirizzo, scarsi livelli di apprendimento anche quando la scuola viene frequentata regolarmente, rappresentano sintomi della dispersione, presente sia nei paesi ricchi sia nei paesi poveri.

Dispersione scolastica: una problema di «sistema»

Cosa intendiamo per dispersione

Due dimensioni di analisi del fenomeno della dispersione scolastica:

1) *DISPERSIONE, ABBANDONO, INSUCCESSI SCOLASTICI*

INDICATORI

- Numero di drop-outs rilevati nel corso di un anno scolastico e tra un anno scolastico e l'altro.
- Insuccessi scolastici: numero e percentuali delle non ammissioni e della mancata validità dell'anno scolastico;
- Numero di ripetenti;
- Promossi con debito;
- Ritardi accumulati nei vari anni di corso;
- Passaggi ad altro indirizzo.

Dispersione scolastica: una problema di «sistema»

2) MANCATO CONSEGUIMENTO DEL TITOLO FINALE

INDICATORE

- ELET Indicatore (utilizzato in ambito europeo) che fa riferimento alla quota dei giovani dai 18 ai 24 anni d'età che posseggono la sola licenza media e sono fuori dal sistema di istruzione-formazione, senza aver conseguito un diploma quinquennale e nemmeno una qualifica triennale. Indicatore costruito utilizzando l'Indagine "Forze di Lavoro" dell'Istat.

In Italia 12,7% - In Campania 16,4% - Media europea intorno al 9%

Dispersione scolastica: la difficile raccolta dei dati

I tasselli della dispersione secondo il MIUR (rapporto pubblicato a giugno 2021 – dati fino all’inizio della pandemia)

- 1.** Alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado e che interrompono la frequenza senza valida motivazione prima del termine dell’anno scolastico, in ciascun anno di corso (abbandono in corso d’anno – scuola secondaria di I grado);
- 2.** Alunni che hanno frequentato l’intero anno scolastico, il I o il II anno di corso della scuola secondaria di I grado, e che non passano nell’anno successivo né al II o al III anno in regola, né al I o al II anno come ripetenti, né alla scuola secondaria di II grado a seguito di avanzamento per merito (abbandono tra un anno e il successivo – scuola secondaria di I grado);

Dispersione scolastica: la difficile raccolta dei dati

3. Alunni che hanno frequentato interamente il III anno di corso della scuola secondaria di I grado, hanno sostenuto l'esame finale di I ciclo, non passano nell'anno scolastico successivo alla scuola secondaria di II grado, in regola, né frequentano nuovamente la scuola secondaria di I grado, come ripetenti, né si iscrivono a percorsi leFP, né a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di istruzione di secondo livello presso le istituzioni scolastiche di II grado (abbandono nel passaggio tra cicli);
4. Alunni che frequentano la scuola secondaria di II grado e che interrompono la frequenza senza valida motivazione prima del termine dell'anno scolastico, in ciascun anno di corso (abbandono in corso d'anno – scuola secondaria di II grado);

Dispersione scolastica: la difficile raccolta dei dati

5. Alunni che hanno frequentato l'intero anno scolastico, il I, II, III o IV anno di corso della scuola secondaria di II grado, che non passano nell'anno successivo né al II, III, IV o V anno in regola, né al I, II, III o IV anno come ripetenti, né si iscrivono a percorsi leFP, a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di istruzione di secondo livello presso le istituzioni scolastiche di II grado (abbandono tra un anno e il successivo – scuola secondaria di II grado).

La dispersione implicita: le rilevazioni standardizzate nazionali

Cosa si intende per dispersione implicita: la quota di allievi che terminano l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado con competenze di base del tutto inadeguate, quindi a forte rischio di marginalità sociale negli anni a venire.

Le rilevazioni nazionali a cura dell'INVALSI

Il rapporto 2022: dispersione implicita al 9.7% come media nazionale, fino ad arrivare quasi al 20% in Campania

I fattori di fragilità:

- La regione di provenienza
- Il background familiare
- Il percorso di studi e gli insuccessi pregressi
- L'indirizzo di studi
- Il background migratorio
- Le differenze di genere

La fragilità scolastica e il caso Campania

L'INVALSI ha prodotto nel settembre 2022 un interessante studio che permette di verificare la comparazione tra i risultati nazionali ed una delle regioni con performance più basse (la Campania).

Il rapporto è pubblicato al seguente link:

[Presentazione risultati prove INVALSI 2022_Campania_settembre.pdf](#)

Quali i fattori di maggiore criticità:

- Il crollo «verticale» dei risultati dalla primaria alla secondaria di secondo grado
- Le fortissime differenze tra gli indirizzi di studio

Azioni di sistema per il contrasto della dispersione scolastica



A monte di ogni progetto

Occorre prestare attenzione ai determinanti della dispersione scolastica e **analizzare l'operato** del proprio Istituto.

La dispersione e l'insuccesso si nutrono di cause profonde.

Agire alla radice delle cause permette di potenziare l'efficacia degli interventi che saranno programmati.

Se le cause restano inalterate ogni intervento rischia di cadere nel vuoto.

Quali orientamenti in relazione a:

Sostegno alla motivazione

Comunicazione, Curricolo, Obiettivi, Didattica

Quali orientamenti in relazione a:

Sostegno alla motivazione

Comunicazione, Curricolo, Obiettivi, Didattica

Promozione di percorsi per apprendimento attivo

Metodologie, Compiti, Laboratorio, Outdoor Education

Quali orientamenti in relazione a:

Sostegno alla motivazione

Comunicazione, Curricolo, Obiettivi, Didattica

Promozione di percorsi per apprendimento attivo

Metodologie, Compiti, Laboratorio, Outdoor Education

Valutazione formativa

Valutazione come strumento per l'apprendimento

Quali orientamenti in relazione a:

Sostegno alla motivazione

Comunicazione, Curricolo, Obiettivi, Didattica

Promozione di percorsi per apprendimento attivo

Metodologie, Compiti, Laboratorio, Outdoor Education

Valutazione formativa

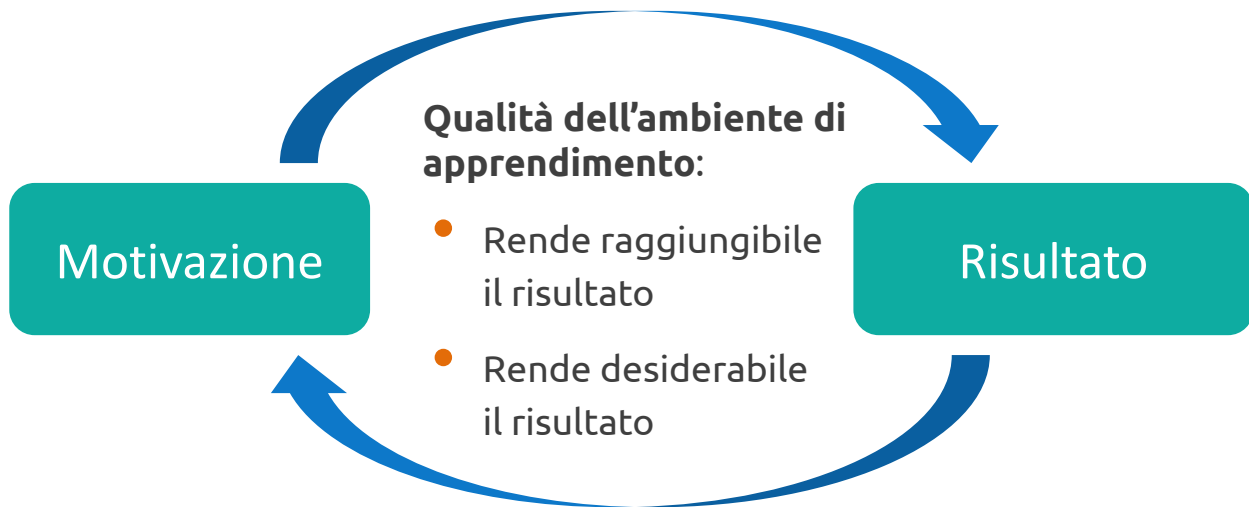
Valutazione come strumento per l'apprendimento

Partecipazione degli studenti

Promozione della competenza Apprendere ad Apprendere

La motivazione

Non è una variabile assegnata, ma una variabile dipendente.



Azioni di sistema

Rendere raggiungibile il
risultato

Rendere desiderabile il
risultato

Azioni di sistema

Offrire guida e supporto
all'apprendimento



- Con una buona strutturazione di obiettivi e strumenti di accompagnamento;
- Con la restituzione sistematica di feed-back costruttivi;
- Usando il potere del gruppo.

Far risaltare il valore
dell'apprendere



- Strutturare esperienze di apprendimento autentico;
- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento per Scoperta.

Metodologie per l'apprendimento attivo

IO SPIEGO – TU ASCOLTI – IO VERIFICO

UNA LEZIONE = TANTE ATTIVITÀ

Introduzione

Attivazione

Allenamento

Partita

Riflessione

T.E.A.L. – Studio di Caso – Debate – P.B.L. – Gaming – Design Thinking...

Favorire esperienze di successo

La percezione di sé come persona in grado di riuscire in un compito influenza in modo significativo l'atteggiamento verso l'apprendimento.

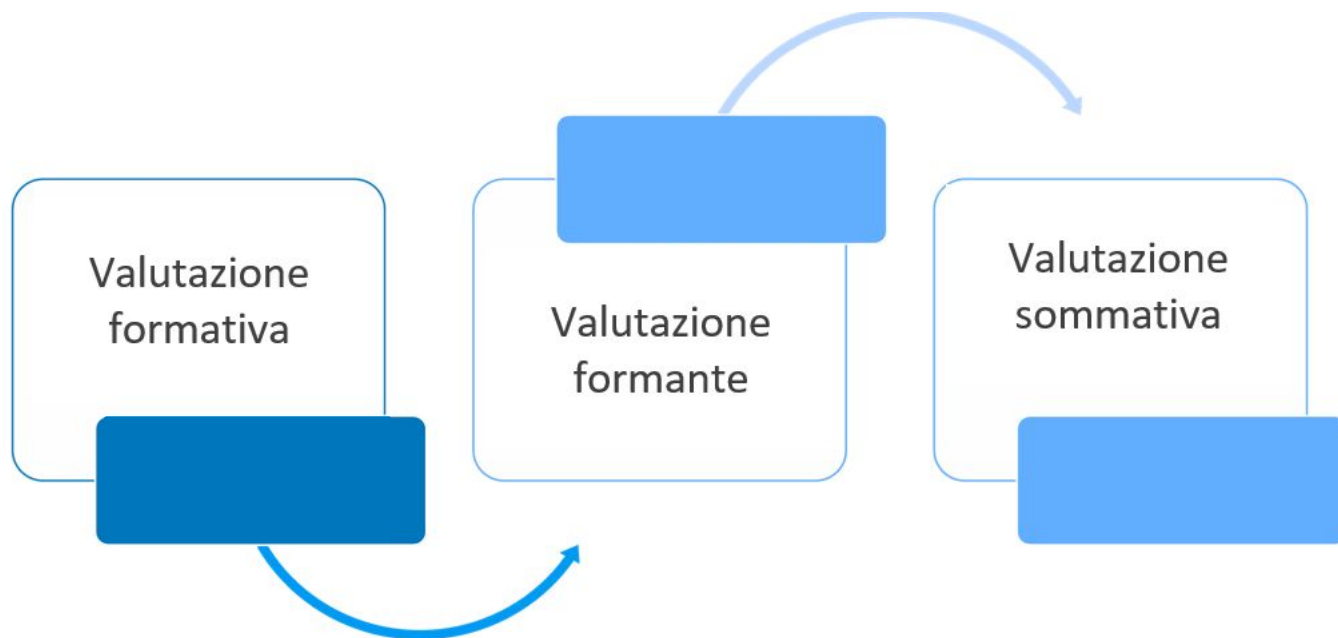
Sviluppare percezioni di auto-efficacia

Attraverso i messaggi impliciti ed espliciti che:

- Valorizzino il progresso
- Valorizzino l'impegno
- Comunichino aspettative positive

Utilizzare la valutazione come leva per l'apprendimento

Passare da un approccio unicamente sommativo ad un approccio valutativo integrato



Studentesse e studenti protagonisti

- Co-costruzione di strumenti di valutazione
- Autovalutazione diffusa
- Riflessione e narrazione dell'apprendimento

VALUTAZIONE COME VOLANO DELL'AUTONOMIA
PER **IMPARARE AD APPRENDERE**

Progettualità d'Istituto e coinvolgimento del territorio



Mettere a sistema quadro generale e identità di Istituto

Per impiegare al meglio le risorse conferite, occorre **mettere a sistema** il quadro generale e l'identità del proprio Istituto. Quindi:

- **Conoscere** la logica complessiva, le finalità e i principali interventi del PNRR, in particolare la Missione 4, componente 1 (che riguarda più direttamente le scuole);
- **Verificare** l'entità e la destinazione delle risorse conferite al proprio Istituto;
- **Trovare punti di coerenza** tra identità e percorsi di sviluppo del proprio Istituto e nuove risorse disponibili.

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato
alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado

Gli “Orientamenti” ministeriali

Il documento contiene indicazioni su:

- Finalità e obiettivi delle azioni
- Orientamenti per la progettazione degli interventi da parte delle scuole
- Tipologie di azioni previste
- Costituzione e compiti del Team per la prevenzione della dispersione scolastica
- Cronoprogramma
- Accompagnamento dei processi e supporto alle scuole

[Link al documento](#)

La progettualità d'Istituto: quali azioni si possono sviluppare?



Azioni sul singolo individuo

Mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching.



Azioni sul piccolo gruppo

Potenziamento competenze di base, motivazione, accompagnamento.



Azioni sul piccolo gruppo

Percorsi di orientamento per le famiglie.



Azioni su gruppo ampio

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Le due parole chiave: coinvolgimento e formazione

Perché le risorse PNRR conferite alle scuole con l'Investimento 1.4 non restino fini a se stesse, occorre lavorare su due parole chiave: **coinvolgimento** e **formazione**.

Coinvolgimento interno ed esterno:

- il **team per la prevenzione della dispersione scolastica** mette in rete le risorse professionali interne alla scuola;
- per il contrasto alla dispersione scolastica le divengono punto di riferimento di **reti territoriali ampie**, anche attraverso la realizzazione di patti di comunità.

Le due parole chiave: coinvolgimento e formazione

Perché le risorse PNRR conferite alle scuole con l'Investimento 1.4 non restino fini a se stesse, occorre lavorare su due parole chiave: **coinvolgimento** e **formazione**.

Formazione:

- le azioni per il contrasto alla dispersione richiedono lo sviluppo o il potenziamento di **specifiche competenze professionali**, che possano diventare patrimonio stabile delle scuole;
- **non sono previste** attività dirette di formazione del personale nell'ambito dell'Investimento 1.4 (Riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica);
- occorre **attivare sinergie** con le azioni ordinarie di formazione interne all'Istituto e/o alla rete di ambito e con le altre azioni del PNRR, in particolare l'Investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico.

Chi progetta e coordina le azioni?

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica

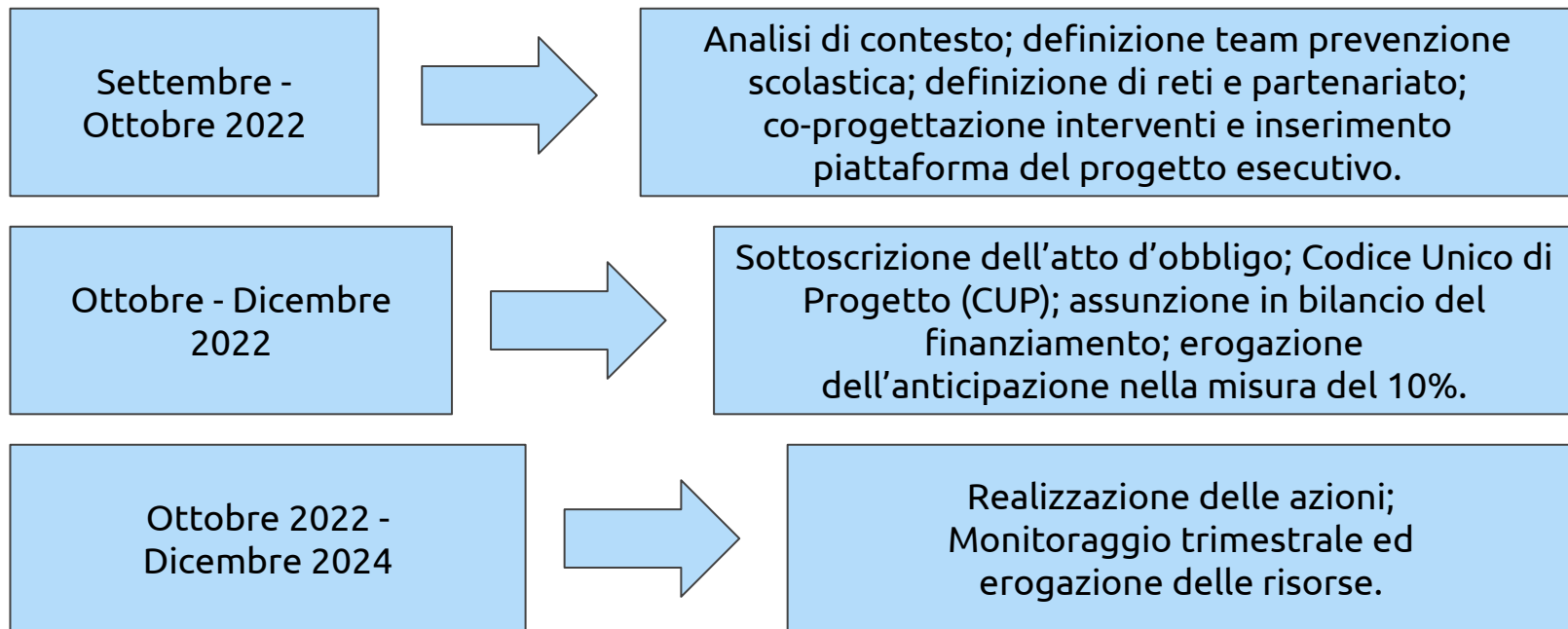
Il team è **composto** da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Ha i seguenti **compiti**:

- realizza un'analisi di contesto;
- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a rischio di abbandono;
- definisce i protocolli e i percorsi di presa in carico;
- coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi;
- si raccorda con le altre realtà del territorio (scuole, servizi sociali e sanitari, volontariato e terzo settore).

Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Il cronoprogramma

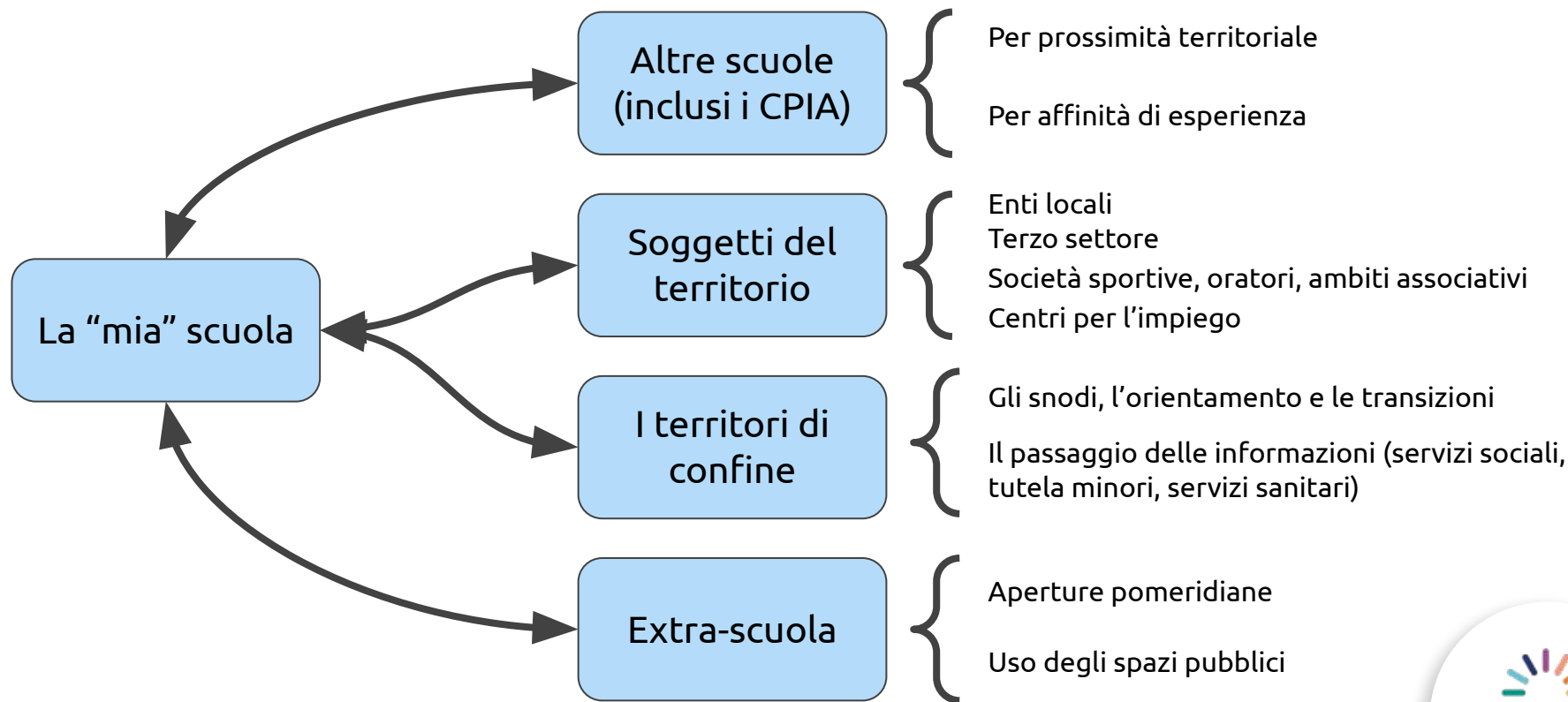


Una logica di startup

Le risorse messe a disposizione con l'investimento 1.4 devono essere impiegate in una logica di **startup**:

- mettere in movimento o rafforzare attività interne alla scuola che possano essere mantenute **oltre il termine** del dicembre 2024;
- creare, ampliare o rinsaldare reti e **patti educativi territoriali** che consentano l'integrazione e il miglior impiego delle risorse già disponibili;
- sviluppare una **cultura diffusa** del contrasto alla dispersione scolastica, che attraversi in logica di sistema il rinnovo degli ambienti di apprendimento, delle pratiche didattiche e della valutazione in senso formativo.

Le dimensioni della rete: integrazione e policentrismo



SPAZIO ALLE DOMANDE



Deascuola per il PNRR

Offerta in linea con le priorità formative nazionali:

"SCUOLA 4.0"

SCOPRI L'OFFERTA

"DIVARI TERRITORIALI E DISPERSIONE SCOLASTICA"

SCOPRI L'OFFERTA



PNRR - Rigeneriamo la scuola

Ciclo di webinar gratuiti per Dirigenti e figure di Staff

Scopri di più



Didattica disciplinare e competenze di base

Vedi tutte le proposte



Metodologie didattiche innovative

Vedi tutte le proposte



Inclusione

Vedi tutte le proposte



Benessere a scuola

Vedi tutte le proposte



Orientamento

Vedi tutte le proposte



Valutazione

Vedi tutte le proposte



<https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/corsi-online/>

Corso Online

CORSO PREMIUM

Insegnare ad imparare

130 €

Ott '22 - Gen '23

con: Alessandra Rucci

Corso Online

CORSO PREMIUM

**Metodologie didattiche
innovative #3**

130 €

Set '22 - Gen '23

con: Alessandra Rucci



Corso Online

CORSO PREMIUM

**Motivare gli studenti ad
apprendere #2**

130 €

Set '22 - Gen '23

con: Beatrice Aimi





DEAFLIX è la nuova risorsa DEASCUOLA per il recupero delle competenze di base di italiano, matematica e inglese per gli studenti della scuola secondaria di I grado. Un insieme di migliaia di percorsi digitali interattivi stimolanti, coinvolgenti, chiari e facili da usare, fruibili da tutti i dispositivi digitali.

Scopri di più



Ti interessa attivare la piattaforma nella tua scuola?

Contattaci per maggiori informazioni o per ricevere un'offerta personalizzata
Telefono 338 4115787 oppure corsi@deaformazione.it

